



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto del servizio di architettura e ingegneria per il **"Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione"**, mediante trattativa diretta sul MEPA, ai sensi dell'art.50, comma 1 lettera b), del d.lgs. n. 36/2023, per l'intervento denominato "BORGIA - MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI SCOLACIUM – INDAGINI ARCHEOLOGICHE, RESTAURO, MESSA IN SICUREZZA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RESTI DEL FORO, DELL'ANFITEATRO ROMANO E DELLA BASILICA NORMANNA". Importo intervento: € 4.000.000,00 – CUP F37B22001040001- Intervento finanziato ai sensi Decreto Ministeriale 01 agosto 2022, n. 309, nell'ambito del Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" di cui a D.L. 31 maggio 2014, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 10.
CUP F37B22001040001

**Per il Direttore Generale Avocante
Prof. Massimo Osanna,
Il Delegato**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante *"Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro"*;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante *"Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo"*;

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante *"Organizzazione e funzionamento dei musei statali"*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante *"Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014"*, e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;





Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero “Ministero per i beni e le attività culturali”) convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance” entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da “Polo” a “**Direzione Regionale Musei Calabria**”;

VISTO la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 “Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” in vigore dal 15 settembre 2020;

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, con il quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “**Ministero della cultura**”;

VISTI:

- il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”;

-il D.M. 9 febbraio 2024 rep.53 recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 51, recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”, divenuto efficace a far data dal 27 febbraio, e decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 53, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, divenuto efficace in data 20 febbraio 2024, con il quale nelle more dell'adozione del nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, la funzione di direttore della Direzione Regionale Calabria è svolta dal direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari, Dott. Filippo Demma;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024 con il quale il Prof. Massimo Osanna avoca a sé, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del DPCM n. 57/2024, le funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei Nazionali



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Calabria, con delega contestuale all'esercizio delle funzioni al Dott. Fabrizio Sudano, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO che ai sensi dell'art. 225, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6, acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024, in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, e-procurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo Virtuale Operatore Economico, come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO il Decreto n. 86 del 11.09.2024. con la quale la Dott.ssa Elisa Nisticò, Funzionario Archeologo in servizio presso la Direzione regionale Musei Nazionali Calabria, veniva nominata Responsabile Unico di Progetto dell'intervento di che trattasi, come da art. 15 del nuovo Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, c.d. Nuovo Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATA la nota di cui al prot. 7066 del 26.11.2024 con la quale la dott.ssa Nisticò, in qualità di RUP dell'intervento in oggetto, chiedeva al Dirigente delegato l'autorizzazione a dividere in due sub-interventi le attività progettuali di che trattasi, per una migliore gestione del finanziamento e per un più rapido ed efficace raggiungimento degli obiettivi;

CONSIDERATO che per l'intervento in oggetto è stato redatto il DIP del Sub Intervento A (Scavi archeologici OS25) con il relativo QE, di cui al Rep. N. prot. 7338 del 6.12.2024, approvato con Decreto n. 132 del 11.12.2024;

TENUTO CONTO delle Circolari diramate nel 2019 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in conseguenza della riforma del bilancio, che impongono alle Amministrazioni una rigida programmazione del fabbisogno finanziario, nonché la stringente osservanza del cronoprogramma di spesa degli interventi;

CONSIDERATO che il progetto in questione prevede opere di particolare complessità, tale da richiedere il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione è necessario possedere specifici requisiti di ordine tecnico, in accordo con l'art. 98 del D.Lgs. 81/2008;

RILEVATO CHE, a causa della carenza in organico di personale tecnico abilitato allo svolgimento delle attività in questione e, di conseguenza, della difficoltà di rispettare i tempi della programmazione e della gestione finanziaria dell'intervento, si conviene che per una migliore efficacia dell'azione amministrativa sia opportuno esternalizzare totalmente l'attività di "*Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori*" dell'intervento di che trattasi;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

CONSIDERATA, pertanto, l'esigenza di un supporto specialistico, nello specifico ambito tecnico della sicurezza, esterno all'Amministrazione;

TENUTO CONTO che questa Direzione Regionale, con Determina n. 46 del 03.04.2023 e Determina n. 5 del 01.02.2024, ha approvato l'aggiornamento dell'Elenco dei Professionisti idonei al conferimento di incarichi di Servizi di Ingegneria e Architettura e di Servizi affini di consulenza specialistica e tecnica (ex art. 35, comma 1, lett. b) e art. 36, comma 2, lett. a) e b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);

CONSIDERATO che il RUP, con il supporto ALES Giuseppe Madeo, ha provveduto ad effettuare uno screening e una valutazione dei *curriculum vitae* dei professionisti iscritti nell'Elenco aggiornato suddetto, sulla base della loro esperienza professionale, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;

RILEVATO che l'Ingegnere Michele Ventrice, nato il 09.08.1978 a TROPEA (VV), CF: VNTMHL78M09L452P - PI: 02703390795, residente in loc.ta' Piana Di Vadi, 2, 89817 Briatico, è regolarmente iscritto all'Elenco aggiornato dei Professionisti idonei al conferimento di incarichi di Servizi di Ingegneria e Architettura e di Servizi affini di consulenza specialistica e tecnica (ex art. 35, comma 1, lett. b) e art. 36, comma 2, lett. a) e b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) di questa Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria, e possiede tutti i requisiti richiesti per lo svolgimento dell'incarico da conferire;

CONSIDERATO che l'importo del Servizio da affidare, per come risulta dalla voce di spesa b.1.b) Spese tecniche – CSP e CSE, scavi archeologici OS25 delle Somme a disposizione dell'Amministrazione del Quadro Economico del Sub Intervento A e dal Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, ammonta a euro 24.369,60 (euro ventiquattromilatrecentosessantanove/60) di cui € 4.873,92 per spese e oneri accessori, oltre contributo previdenziale del 4% (pari a 974,78) e oltre IVA come per legge;

VISTA la proposta della dott.ssa Elisa Nisticò, Responsabile Unico del Progetto, acquisita con nota prot. n. 7450 del 12.12.2024, di attivare la procedura per l'affidamento diretto del servizio architettura e ingegneria per *“il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione”*, per come meglio specificato nel relativo Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale, relativo al Sub Intervento A (scavi archeologici OS25), facente parte dell'intervento suddetto, all'Ingegnere Michele Ventrice, nato il 09.08.1978 a TROPEA (VV), CF: VNTMHL78M09L452P - PI: 02703390795, residente in LOC.TA' PIANA DI VADI, 2 89817 BRIATICO, regolarmente iscritto nell' *Elenco aggiornato dei Professionisti idonei al conferimento di incarichi di Servizi di Ingegneria e Architettura e di Servizi affini di consulenza specialistica e tecnica* di questa Direzione Regionale, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti previsto dall'art. 49 del D.Lgs 36/2023, e iscritto regolarmente al MePA.

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante il *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO il d.lgs. 81/2008 *“Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materie di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il *“Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163”*, per la parte ancora in vigore;

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Allegato II.1 al D.Lgs 36/2023 che testualmente recita: *“Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 e di*



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del codice sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del codice";

VISTO il Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 a titolo "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione", così come modificato dal D.Lgs. 36/2023;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

o che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

o che l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1, dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;





Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

o ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questa Amministrazione è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate,

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, tramite piattaforma Me.P.A. del servizio di "Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori", relativo al Sub Intervento A (scavi archeologici OS25), facente parte dell'intervento complessivo denominato "MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI SCOLACIUM - INDAGINI ARCHEOLOGICHE, RESTAURO, MESSA IN SICUREZZA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RESTI DEL FORO, DELL'ANFITEATRO ROMANO E DELLA BASILICA NORMANNA" per un importo pari a € 4.000.000,00 CUP F37B22001040001, all'Ingegnere Michele Ventrice, nato il 09.08.1978 a TROPEA (VV), CF: VNTMHL78M09L452P- PI: 02703390795, residente in LOC.TA' PIANA DI VADI, 2 89817, BRIATICO. L'importo complessivo del servizio da eseguire, che sarà definito a seguito di presentazione di ribasso offerto dal Professionista, è stato calcolato in base alle tabelle del D.M. 17/06/2016, come modificate dall'allegato I.13 del d.lgs. 36/2023. Tale compenso è stato fissato complessivamente nell'importo di euro 24.369,60 (euro ventiquattromilatrecentosessantanove/60), oltre contributo previdenziale del 4% (pari a 974,78) e oltre IVA al 22% se dovuta;
2. di precisare che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
3. di subordinare la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D. Lgs n. 36/2023 ss.mm.ii.;
4. di approvare la lettera d'invito e il Capitolato Speciale di Appalto quale parte integrante della presente;
5. di disporre che il servizio avrà durata presunta di 80 (ottanta) giorni naturali e consecutivi;
6. di impegnare la somma di **€ 24.369,60 (euro ventiquattromilatrecentosessantanove/60)**, comprensiva di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, con l'esclusione del contributo previdenziale e dell'IVA se dovuta, sui fondi relativi all'intervento denominato "MUSEO E





Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI SCOLACIUM - INDAGINI ARCHEOLOGICHE, RESTAURO, MESSA IN SICUREZZA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RESTI DEL FORO, DELL'ANFITEATRO ROMANO E DELLA BASILICA NORMANNA" per un importo pari a € 4.000.000,00 - CUP F37B22001040001. Intervento finanziato ai sensi Decreto Ministeriale 01 agosto 2022, n. 309, nell'ambito del Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" di cui a D.L. 31 maggio 2014, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 10;

7. di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici per gli adempimenti consequenziali;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale di questo Istituto.

alessandra.biasone@cultura.gov.it

Per il Direttore Generale Avocante

Prof. Massimo Osanna,

Il Delegato

Dott. Fabrizio Sudano

Firmato digitalmente da

Fabrizio Sudano

O = Ministero della cultura
C = IT



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it